



Fondo Pensione Aperto
Amundi SGR S.p.A. (Gruppo Crédit Agricole)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 65
Istituito in Italia

Informativa sul prodotto pubblicata sul sito web ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/2088 per i prodotti finanziari articolo 8

SINTESI

COMPARTO: SECONDA PENSIONE PRUDENTE ESG

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali attraverso il perseguimento di un punteggio ESG complessivo a livello di portafoglio ("Punteggio ESG del Comparto") non inferiore al Punteggio ESG complessivo di un paniere di indici così composto: 20% MSCI AC WORLD IMI INDEX; 60% BBG GLOBAL AGGREGATE INDEX; 20% ICE BOFA GLOBAL HIGH YIELD INDEX ("Punteggio ESG di Riferimento"). Ai fini del calcolo dei punteggi ESG del Comparto e del Punteggio ESG di Riferimento, le performance ESG sono valutate operando un confronto tra la performance media dello strumento finanziario e quella del settore di appartenenza del suo emittente, con riferimento a ciascuna delle tre dimensioni ambientale, sociale e di governance. Ciascun indice che compone il paniere con riferimento al quale è calcolato il Punteggio ESG di Riferimento è un indice di mercato ampio che non valuta né include i suoi componenti in base a caratteristiche ambientali e/o sociali e non può essere ritenuto coerente con le caratteristiche promosse dal Comparto. Non è pertanto stato designato alcun indice di riferimento ESG. Inoltre, a livello di portafoglio, con esclusivo riferimento agli emittenti societari, la metodologia ESG applicata ha l'obiettivo di ottenere per ogni

indicatore di seguito riportato risultati migliori a livello di comparto rispetto al parametro rilevante per la misurazione della performance ESG:

- *"Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio"*, indica la quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi, tale indicatore deve essere minore o uguale del corrispondente indicatore del parametro per la misurazione della performance ESG;
- *"Integrazione degli aspetti sociali nella catena di fornitura"*, indica la percentuale di fornitori che monitorano e gestiscono il loro impatto sociale (in particolare per quanto riguarda i diritti umani e le condizioni di lavoro), tale indicatore deve essere maggiore o uguale del corrispondente indicatore del parametro per la misurazione della performance ESG;
- *"Diversità di genere nel consiglio"*, indica il rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio, il valore dell'indicatore per il portafoglio deve essere maggiore o uguale rispetto del corrispondente indicatore del parametro per la misurazione della performance ESG.

Quota degli investimenti

Almeno il 78% degli strumenti finanziari rispetta le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto in conformità degli elementi vincolanti della strategia di investimento. Inoltre, il Comparto si impegna ad investire almeno il 15% in Investimenti Sostenibili.

Monitoraggio, metodologie, fonti dei dati e relative limitazioni, dovuta diligenza e politiche di impegno

Tutti i dati ESG, esterni o interni, sono processati in modo centralizzato dalla business line Responsible Investment, che è responsabile del controllo della qualità degli input e degli output ESG elaborati. Questo monitoraggio include un controllo di qualità automatizzato e un controllo qualitativo da parte di analisti ESG specializzati nei rispettivi settori. I punteggi ESG vengono aggiornati mensilmente all'interno di un applicativo sviluppato da Amundi, il modulo Stock Rating Integrator (SRI).

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati da Amundi si basano su metodologie proprietarie. Questi indicatori sono costantemente disponibili nel sistema di gestione di portafoglio e consentono ai gestori di valutare l'impatto delle loro decisioni di investimento.

Inoltre, questi indicatori sono incorporati nel framework di controllo di Amundi, con responsabilità ripartite tra il primo livello di controlli effettuati dagli stessi team di investimento e il secondo livello di controlli effettuati dai team di risk management, che monitorano costantemente la conformità alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto.

Il rating ESG di Amundi, utilizzato per il calcolo dello score ESG, consente l'attribuzione di un punteggio quantitativo ESG su una scala di 7 livelli che va da "A" (il punteggio più alto) a "G" (il più basso). Nella scala di rating ESG di Amundi, gli strumenti finanziari iscritti nella lista delle esclusioni corrispondono a "G". Più in particolare, la performance ESG degli emittenti societari è valutata in rapporto alle prestazioni medie del settore industriale di appartenenza, a livello globale e sulla base dei criteri

rilevanti per il settore, e tale valutazione è il risultato dell'aggregazione delle seguenti tre dimensioni. La metodologia di rating ESG di Amundi utilizza 38 criteri, alcuni generici (comuni a tutte le aziende, indipendentemente dal loro settore di attività) e altri settoriali specifici, che sono ponderati in relazione al settore e considerati in termini di impatto sulla reputazione, sull'efficienza operativa e sulla regolamentazione dell'emittente. I rating ESG di Amundi potrebbero essere espressi in misura globale sulle tre dimensioni E, S e G oppure separatamente su un dato fattore ambientale o sociale. I punteggi ESG sono costruiti utilizzando il framework di analisi ESG e la metodologia di assegnazione dei punteggi di Amundi. A tal fine sono utilizzate le seguenti fonti dati: Moody, ISS-Oekom, MSCI e Sustainalytics.

I limiti della metodologia di Amundi sono legati per costruzione all'uso dei dati ESG. È attualmente in corso una fase di standardizzazione dei dati ESG e ciò può avere un impatto sulla qualità dei dati; anche la copertura dei dati è un limite. La regolamentazione attuale e futura migliorerà la rendicontazione standardizzata e le informazioni aziendali su cui si basano i dati ESG.

Amundi mitiga tali limiti attraverso una combinazione di approcci.

I punteggi ESG sono ricalcolati ogni mese secondo la metodologia quantitative di Amundi. I risultati del ricalcolo sono riesaminati dagli analisti ESG che svolgono controlli a campione qualitativi sul settore.

Amundi impegna le imprese che beneficiano o potrebbero beneficiare degli investimenti a livello di emittente, indipendentemente dalla tipologia dello strumento finanziario (azionario o obbligazionario).